

**ANDREA CASTELLI ALL'AUSER**

Il Centro Auser di Trento ha promosso un incontro con l'attore Andrea Castelli che si terrà **mercoledì 21 maggio** alle 17 presso l'oratorio del Duomo di Trento. Entrata libera con offerta a favore del Centro.

**IN ONDA A PIETRE VIVE**

Scuole cattoliche in festa: Comunità europea: uno sguardo ai suoi valori; Verso la canonizzazione di p. Mario Borzaga; Ivano Fracena: la prima Messa di don Lorenzo. I temi di "Pietre vive" in onda su Telepace sabato 13.30 e 21.00; domenica 13.30 e 21.20; lunedì 17.45; martedì 17.50.

**LE CONVITTIADI AL VIA**

**Mercoledì 21 maggio** dalle 14.30 alle 21.30 presso il Collegio Arcivescovile di Rovereto si svolgerà la quarta edizione delle Convittiadi, tornei sportivi per Arcivescovile di Trento e di Rovereto, Convitto Istituto Agrario di San Michele all'Adige, Opera Armida Barelli di Rovereto e Istituto Sacro Cuore di Trento.

Lo scopo è favorire la conoscenza e l'amicizia fra studenti, di conoscere realtà educative diverse, di condividere importanti valori dell'attività sportiva.

**CONCERTO COOPERATIVO**

**Domenica 18 maggio** alle 21 la Federazione delle Cooperative propone una rassegna di brani corali e arie d'opera Verdiane dal titolo "W Verdi", in collaborazione con il Coro "Vox Cordis" di Fornace. Ingresso a offerta libera. Quanto raccolto sarà devoluto a "Manidas Unidas - Progetto di sviluppo a Huancayo".

**"PAISÀ" ECUMENICO AL CLESIO**

L'Associazione BiancoNero, in collaborazione con l'Ufficio Diocesano per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, propone un appuntamento speciale nel 50° anniversario del



mandato ecumenico di Paolo VI alla Chiesa trentina.

**Sabato 17 maggio**, alle ore 20.45, a Trento, presso il Centro Bernardo Clesio in via Barbacovi 4, proporrà una lettura inedita del quinto episodio del celebre film di Roberto Rossellini, Paisà (nella foto), che narra il turba-

mento di una comunità di frati francescani alla visita di tre cappellani militari americani, due dei quali di fede protestante ed ebraica.

Ne parleranno Alessandro Martinelli, direttore del Centro Bernardo Clesio, Davide Zordan, ricercatore presso la Fondazione Bruno Kessler e presidente di Associazione BiancoNero, e Christian Zarske, membro del consiglio della comunità evangelica luterana di Bolzano. L'ingresso è libero.

## RITROVO IN PIAZZA DUOMO

**Classi di pace**

Oltre duemila bambini e studenti hanno dato vita in piazza Duomo a "Trento, città per la pace", per iniziativa del Tavolo Tuttpace in collaborazione con il Comune e la Provincia. Decine di classi del capoluogo nel corso dell'anno hanno vissuto momenti formativi sull'importanza di coltivare la pace nei rapporti reciproci nella scuola, in famiglia, in ogni occasione di socializzazione.

## RICONOSCIMENTI UNCI

**Premi dei cavalieri**

L'Unione nazionale cavalieri d'Italia (UNCI) assegna **sabato 17 maggio** a Palazzo Geremia alle 15.30 il "Premio Nettuno", Tridente d'oro, in occasione del 34° anniversario. Relatore sarà lo storico Lorenzo Baratter, su "Il popolo trentino nella tragedia del 1914-18". Il "Premio Nettuno", patrocinato dal Comune sarà conferito al direttore della Rai, sede di Trento, Sergio Pezzola, e all'artigiano Miguel Angel Lecce, Denis Lirussi, Franco Lunelli, Marco Pandrin, Alessandro Penzo. Le distinzioni "Onore e Merito" andranno a Stefano Andreis, Leopoldo Azzolini, Alberto Brolese, Andrea Facci, Fino Grandi, Luca Rigotti, Elda Maria Veronesi.

## AL MUSEO DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

**Festival etnografico**

Per il secondo anno, torna a San Michele all'Adige il festival "Etnografia trentina in rete", forte di un centinaio di siti, con il coordinamento del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina: due giorni di festa con un fitto programma di attività artigiane, enogastronomia, musica, documentari, laboratori didattici, gruppi folk, cori e tanto altro ancora. **Sabato 17 e domenica 18 maggio** gli spazi dell'antica prepositura agostiniana di San Michele all'Adige si animano con laboratori aperti a tutti.

## A TRENTO SU INVITO DI COORDINAMENTO FAMIGLIE E PRO VITA

**"Mamma mia!"**

**Mario Adinolfi** ha presentato a Trento il suo libro "Voglio la mamma"

**M**ario Adinolfi, giornalista ed ex parlamentare Pd, è stato ospite venerdì 9 maggio a Trento su invito del Coordinamento

Famiglie trentine e di Pro Vita. Nell'aula Magna dell'Istituto Salesiani ha presentato il suo libro dal titolo "Voglio la mamma. Da sinistra contro i falsi miti del progresso" (ed. Youcanprint). Un libro in cui Adinolfi ribadisce la centralità di alcuni diritti personali, a partire dal rapporto primigenio tra madre e figlio. In mattinata ne aveva parlato ai microfoni di radio Trentino inBlu. **Adinolfi, il suo libro affronta temi "etici" che lei però preferisce chiamare "essenziali". Perché?**

Perché riguardano il nascere, l'amare, il morire: questioni spinose di cui non si può discutere in Parlamento dove sedevo fino ad un anno fa, e in particolare nel Pd perché sono considerati troppo "divisive".

**E invece?**

Dobbiamo parlare e tanto, altrimenti lo fanno solo i giudici con le loro sentenze. Ne sono arrivate troppe. "Voglio la mamma" serve a dire: avviamo una discussione democratica, ma ricordiamoci che dobbiamo anzitutto tutelare i soggetti più deboli e non cancellare l'architettura dei rapporti umani, primo fra tutti quello tra madre e figlio. Sono esterrefatto se si estirpa la parola mamma per il più politicamente corretto "genitore 1 e 2".

**Falsi miti di progresso, come recita il sottotitolo del libro?**

Forzature che portano l'uomo verso la negazione di sé. Nel libro distinguo libertà individuale e personale. Credo che quella individuale generi falsi miti di progresso. Dobbiamo concentrarci invece sulla libertà personale, degli individui in relazione tra loro. Sto facendo presentazioni in tutta Italia e noto che non sono solo, anzi. La maggioranza degli italiani la pensa così.

**Il concetto tradizionale di "natura" a cui lei va evidentemente ispirandosi sta però**



**Il giornalista e politico Mario Adinolfi**

**cambiando i propri connotati dal punto di vista culturale, non crede?**

Esistono principi di natura da difendere sapendo che siamo in un mondo dialettico. Dobbiamo saperlo fare senza opporre un muro, nel massimo del confronto, anche più laico

possibile. Ma deve prevalere la razionalità, con al centro il concetto di natura. Altrimenti finiamo, come denunciava Hegel, nella notte in cui tutte le vacche sono nere.

**La Chiesa stessa però intende mettersi in dialogo di fronte ad un mondo che sul versante familiare è sempre più complesso. Il Papa ha convocato anche un Sinodo straordinario...**

Mi sembra giusto e

persino ovvio che si conservi la cura pastorale di ogni anima nel contesto della complessità. Diverso è immaginare che le relazioni familiari possano configurarsi come un arlecchino. La famiglia è una. Da qui non usciamo. Guardi, io non sono bacchettone ed esco da vicende famigliari complesse, non a caso il libro è dedicato alle madri delle mie due figlie. Ciò non toglie il rapporto primigenio tra madre, padre e prole. Ogni forzatura è pericolosissima.

**Piergiorgio Franceschini**

## LA SCELTA DEI CACCIATORI TARENTINI

**A caccia col defibrillatore**

**S**arà avviato prossimamente, in collaborazione con la sezione della Croce Rossa, un corso di addestramento per l'uso dei defibrillatori per i guardacaccia dell'Associazione dei cacciatori trentini. Lo ha annunciato l'ex primario di cardiologia del Santa Chiara, Francesco Furlanello, durante la recente assemblea dei cacciatori cinofili all'oratorio di Mezzocorona. Del corretto approccio all'attività venatoria anche dal punto di vista fisico ha parlato, nella relazione sull'attività annuale del gruppo, pure il presidente Claudio Eccher, sottolineando alcuni traguardi raggiunti nella passata legislatura come i permessi per gli accompagnatori sulle strade di arroccamento, i campi di addestramento dei cani da ferma con sparo e la

positiva soluzione degli oltre 800 contenziosi di nembrotti locali con le Regioni vicinore per uscite extraprovinciali considerate in contrasto con la legislazione nazionale. Da Eccher, ma anche dal presidente provinciale della categoria, Giampaolo Sassudelli è arrivato l'invito per una maggiore coesione tra cinofili che in termini di numeri superano le 3.500 unità, circa la metà dei detentori di porto d'arma per l'esercizio della caccia. Un appello sottolineato anche per le due formazioni dei cani da traccia. È stata inoltre sottolineata la costante emorragia di iscritti per opzioni in altre regioni o addirittura all'estero: un impoverimento del volontariato venatorio, uno degli assi portanti nel presidio del territorio e nella gestione della fauna.

**NUOVO**

**OtoLens**

Quasi nessuno saprà che lei indossa un apparecchio acustico

**APPARECCHIO ACUSTICO QUASI INVISIBILE, DIGITALE**



**Starkey**  
Hearing Is Our Concern

**OtoLens**  
Con tecnologia S Series e Voice iQ

Un apparecchio acustico quasi invisibile, digitale e completamente programmabile.



- Apparecchio acustico ad inserzione profonda con Comfort Fit
- Può essere estratto quotidianamente favorendo una migliore salute dell'orecchio
- Funziona con riduzione di fastidiosi fischi
- Suono ottimale
- Realizzato per adattarlo al suo orecchio
- Compatibilità elevata con il telefono

alta tecnologia per l'udito  
**AUDIOMEDICA TRENTINA**  
centro acustico Tel. 0461 983188

Via San Bernardino, 14 - Trento  
Tel. **0461/983188**

Siamo presenti a

PREDAZZO, PANCHIA', TIONE, MEZZOLOMBARDO, BORGIO VALSUGANA, CEMBRA, RIVA DEL GARDA, ARCO, CLES, ROVERETO, PERGINE, MORI